



Bozen, 30.1.2020

An den Präsidenten  
des Südtiroler Landtages  
Bozen

Bolzano, 30/1/2020

Al presidente  
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano  
Bolzano

## BESCHLUSSANTRAG

Nr. 242/20

---

### **Öffis für Gäste – einheitlich und fair**

Seit Jahren gibt es verschiedene Gästecards in Südtirol und sie erfreuen sich großer Beliebtheit. Diese Cards ermöglichen neben diversen Benefits und freien Eintritten in Museen und Freizeiteinrichtungen auch freie Fahrt im Öffentlichen Personennahverkehr Südtirols. Sie haben den begrüßenswerten Hintergrundgedanken, dass im Lande Urlaub machende Personen nicht das Privatauto verwenden, sondern die öffentlichen Verkehrsmittel nutzen.

Finanziert werden die Cards in 13 von 17 Fällen (Stand 2017) von den Tourismustreibenden über eine fixe Nächtigungsabgabe, die im Falle der Konventionierung für jeden Gast (auch für Kinder unter 6 Jahren) und jede Nacht eingezahlt wird, unabhängig davon, ob die Leistung in Anspruch genommen wird oder nicht. Das Volumen der Inanspruchnahme ist durchaus beeindruckend: Im Jahr 2016 haben 1,125 Mio. Gäste eine über die Nächtigungsabgabe finanzierte Card verwendet. Die Betriebe haben dafür 9,9 Mio. Euro bezahlt. Gerade Betriebe, die sich an eine umweltbewusste und auf Nachhaltigkeit bedachte Kundschaft wenden, beteiligen sich gerne an der Card, weil sie damit den Wünschen ihrer Gäste entgegenkommen.

Allerdings werden mehrere Kritikpunkte aufgeworfen:

- Im Land gibt es 17 unterschiedliche Cards, mit

## MOZIONE

N. 242/20

---

### **Trasporto pubblico per i turisti – più uniformità ed equità**

Da anni in provincia di Bolzano esistono diverse guest card molto apprezzate dai turisti. Queste carte turistiche consentono non solo di usufruire di diversi vantaggi e dell'ingresso gratuito in musei e strutture per il tempo libero, ma anche di viaggiare gratuitamente sui mezzi di trasporto pubblico di tutta la provincia. L'idea di fondo, del tutto lodevole, a cui si ispira questa iniziativa è quella di consentire a chi trascorre le proprie ferie nella nostra provincia di spostarsi con i mezzi pubblici anziché con l'auto privata.

In 13 casi su 17 (situazione aggiornata al 2017) le guest card sono finanziate dagli operatori turistici attraverso una tassa fissa sul pernottamento, che viene corrisposta per ogni ospite (compresi i bambini di età inferiore ai 6 anni) e per ciascun pernottamento presso le strutture convenzionate, indipendentemente dal fatto che il servizio venga utilizzato o meno. Il volume di utilizzo è davvero considerevole: nel 2016, 1,125 milioni di turisti hanno utilizzato una card finanziata con la tassa di pernottamento. Il contributo degli esercizi alberghieri ammontava a 9,9 milioni di euro. Soprattutto le strutture che si rivolgono a una clientela attenta all'ambiente e al turismo sostenibile sono ben liete di contribuire ai costi della card perché così vengono incontro alle aspettative dei loro ospiti.

Tuttavia non mancano le critiche:

- in provincia esistono ben 17 tipi di card con

unterschiedlichen Bedingungen und unterschiedlichen Laufzeiten.

- Einige gelten nicht für das ganze Jahr und das ganze Land, dabei wäre es interessant, wenn die Card ganzjährig für ganz Südtirol gültig wäre. Ein Beispiel dafür ist vor der Haustür zu finden: Im Trentino gilt die bezirksübergreifende Trentino Guest Card <https://www.visittrentino.info/it/esperienze/trentino-guest-card>. Öffis sind frei zugänglich. Im Fleimstal geht man sogar noch weiter; dort hat man die Ortstaxe um 1 Euro erhöht und die Lifтанlagen inkludiert.
- Die undifferenzierte Nächtigungsabgabe benachteiligt jene Häuser, die niedrige Pensionspreise verlangen, da bei ihnen der Prozentsatz der Abgabe weit höher ist als in den Hotels in den oberen Segmenten (z. B. ist 1 Euro bei einem VP-Preis von 50 Euro 2 %, bei einem Preis von 100 Euro gerade mal 1 % – also zahlt das günstigere Haus doppelt so viel wie das teurere!). Eine Finanzierung über die bereits eingehobene Ortstaxe wäre sinnvoller und durch die Möglichkeit der Staffelung auch gerechter. Alternativ zu diesem Vorschlag könnte die Nächtigungsabgabe beibehalten werden, jedoch nach Kategorien gestaffelt werden.

Immer wieder wird auch beanstandet, zuletzt auch von Arbeitnehmervertretungen, dass die Gästecards zu überfüllten Bussen führen und die Busfahrerinnen die Leute nicht mehr einsteigen lassen, die zur Arbeit müssen. Sie müssen daher auf das Auto zurückgreifen, was ökologisch und sozial nicht zuträglich ist. Außerdem müssen Pendlerinnen und Pendler jeden Kilometer bezahlen, den sie mit öffentlichen Verkehrsmitteln fahren – während die TouristInnen freie Fahrt haben. Das schafft immer wieder Unmut und schürt Ungerechtigkeitsgefühle.

Nach dem Beschluss des Landtages, den öffentlichen Personennahverkehr über eine Inhousegesellschaft des Landes abzuwickeln, stehen die Zeichen gut dafür, auch die Gästecards im Sinne der ökologischen und sozialen Nachhaltigkeit zu reformieren.

condizioni e durata diverse.

- Alcune non sono valide in tutti i periodi dell'anno e per tutto il territorio provinciale. Sarebbe invece interessante se la card fosse valida per tutta la provincia e lungo tutto l'arco dell'anno. Un esempio lo troviamo poco distante da noi: nella vicina provincia di Trento, la Trentino Guest Card è valida in tutti i comprensori (<https://www.visittrentino.info/it/esperienze/trentino-guest-card>). Essa consente di utilizzare liberamente i mezzi di trasporto pubblici. In Val di Fiemme ci si è spinti addirittura oltre: grazie a un aumento dell'imposta di soggiorno di 1 euro, gli impianti di risalita sono inclusi nella card.
- La tassa di pernottamento indifferenziata penalizza quelle strutture, come le pensioni, che praticano prezzi ridotti, in quanto la percentuale dell'imposta è molto più alta rispetto agli hotel di categoria superiore (ad esempio, 1 euro, a fronte di un prezzo di 50 euro per la mezza pensione, equivale al 2% mentre su un prezzo di 100 euro si paga solo l'1% – in pratica la struttura più economica paga il doppio di quella più costosa!), Il finanziamento tramite l'imposta di soggiorno che già viene riscossa sarebbe più sensato e, se applicata in maniera differenziata, anche più equo. In alternativa a questa proposta, la tassa di pernottamento potrebbe essere mantenuta, ma differenziata per categoria.

Vi sono inoltre ripetute lamentele, ultimamente anche da parte delle rappresentanze dei lavoratori dipendenti, per il fatto che le tourist card causano il sovraffollamento degli autobus al punto che i conducenti non permettono più alle persone che devono andare a lavorare di salire a bordo. Queste ultime devono quindi ricorrere all'auto con conseguenze negative dal punto di vista ecologico e sociale. Inoltre i pendolari pagano per ogni chilometro percorso con i mezzi pubblici, mentre i turisti viaggiano gratis. Questo fatto è percepito come un'ingiustizia e genera sempre più spesso malcontento.

In seguito alla deliberazione del Consiglio provinciale con cui è stato deciso di gestire il trasporto pubblico locale tramite una società in house della Provincia, ci sono buone probabilità che le carte turistiche possano essere riviste in un'ottica di sostenibilità ecologica e sociale.

**Daher beauftragt  
der Südtiroler Landtag  
die Landesregierung,**

1. ein Einheitskonzept für eine südtirolweit und ganzjährig gültige Gästecard zu entwickeln;
2. die Finanzierung der Cards über die Ortstaxe mit preislicher Staffelung nach Betriebskategorie vorzusehen;
3. alternativ zu 2, die Nächtigungsabgabe auf der Grundlage der Betriebskategorie in gestaffelter Form zu berechnen.

gez. Landtagsabgeordnete  
Brigitte Foppa  
Riccardo Dello Sbarba  
Hanspeter Staffler

**Pertanto il Consiglio della Provincia  
autonoma di Bolzano  
incarica la Giunta provinciale**

1. di elaborare una strategia unitaria volta ad offrire una carta turistica valida in tutta la provincia di Bolzano e lungo tutto l'arco dell'anno;
2. di provvedere al finanziamento delle carte turistiche mediante l'imposta di soggiorno scaglionata a seconda della categoria della struttura ricettiva;
3. in alternativa al punto 2, di applicare la tassa di pernottamento in maniera differenziata in base alla categoria della struttura ricettiva.

f.to consiglieri provinciali  
Brigitte Foppa  
Riccardo Dello Sbarba  
Hanspeter Staffler